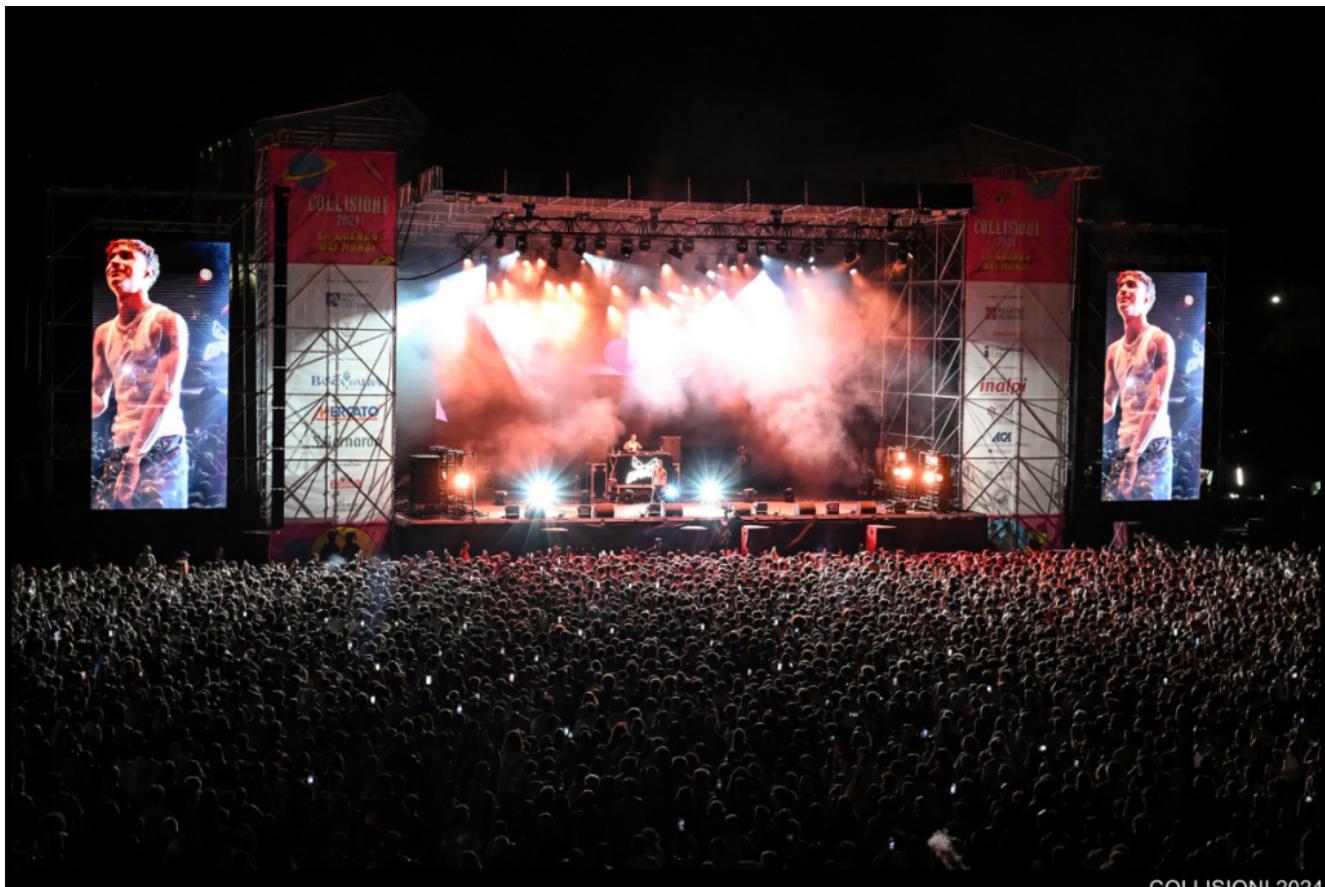


Collisioni Festival 2024: oltre 40.000 partecipanti tra musica, Asti Spumante e Moscato d'Asti

scritto da Redazione Wine Meridian | 16 Luglio 2024



Oltre 40 mila persone a Collisioni Festival per la sua 16^a edizione, che ha reso protagonisti decine di migliaia di giovani da tutto il Piemonte e da tutta Italia, nei due weekend di venerdì 5 luglio fino a domenica 7 e nella data di sabato 13 luglio. Migliaia le spettatrici e gli spettatori, in particolare giovani e giovanissimi, che hanno preso parte a un grande happening generazionale in piazza Medford, ad Alba, con un'edizione che ha dimostrato ancora una volta di essere in ascolto dei nuovi linguaggi, come è da sempre nello spirito di Collisioni.

A calcare il palco di Collisioni 2024, **12 grandi artisti con oltre 10 ore di musica**, con alcuni dei nomi di punta del giovane pubblico, portavoci della **generazione Z** e non solo, a partire dal re dell'indie italiana **Calcutta** per la sua unica data estiva in Piemonte e Liguria di venerdì 5 luglio. **Sabato 6 luglio** a scaldare piazza Medford è stata la musica dei **Club Dogo** per la loro unica data in Piemonte fra vecchi e nuovi successi. A completare la line-up di domenica 7 luglio, per la prima **Giornata Giovani**, un fitto calendario di ospiti, da **Nayt**, raffinato rapper molisano cresciuto a Roma e apprezzato grazie al suo ultimo album anche dal pubblico americano, **Silent Bob**, il rapper di Pavia, e **Mida**, l'artista emerso nella nuova edizione di Amici. Fino all'attesissimo head-liner della giornata, **Tedua**, l'artista rivelazione di quest'anno.

La seconda **Giornata Giovani di sabato 13 luglio** ha coinvolto il pubblico in una maratona di oltre 5 ore di concerti non stop con il rapper campione di ascolti **Capo Plaza**, la regina della Trap italiana **Anna** e **Artie 5ive**, rapper milanese classe 2000 di origini sierraleonesi. Infine **Tony Boy**, il rapper di Padova classe 1999 segnalato da Rockit come uno dei giovani artisti più interessanti d'Italia e **Paky**, rapper di Secondigliano trasferitosi a Rozzano all'età di dieci anni.

Tantissimi i ragazzi e le ragazze della fascia **15-23 anni** che hanno partecipato alle due Giornate Giovani del festival, diventate ormai un appuntamento da non perdere per le decine di migliaia di ragazzi e ragazze provenienti da ogni angolo d'Italia che, anche quest'anno, hanno generato lunghe code e riempito le strade, per raggiungere i concerti in piazza Medford. Ancora una volta Collisioni ha dato quindi voce alle nuove generazioni, grazie anche alle attività nate nell'ambito del **Progetto Giovani**, l'iniziativa realizzata grazie alla collaborazione di Collisioni e Banca D'Alba con i suoi giovani soci. Non solo una rassegna di concerti, quindi, ma un vero e proprio laboratorio permanente che a partire dal mese di

novembre – grazie al nuovo spazio del **Circo di Collisioni nell'area riqualificata del Parco Tanaro di Alba** – ha visto protagonisti nell'ambito di riunioni e laboratori a cadenza settimanale, centinaia di ragazzi delle scuole superiori del territorio. Un momento formativo e creativo a cui ‘la vecchia guardia’ di Collisioni si è limitata a fornire supporto, nelle community social e nelle chat di WhatsApp, come nelle riunioni in presenza al Circo, per permettere ai giovani di costruire in piena libertà una line-up di artisti per la maggior parte sconosciuti a chi ha più di 25 anni.

I ragazzi e le ragazze del Progetto Giovani si sono anche resi protagonisti di un intenso reportage dietro le quinte sui social di Collisioni, intervistando le diverse professionalità che rendono possibile un festival: dai direttori di produzione, agli Stage Manager, ai Rigger, le Camerine e i responsabili della sicurezza, per raccontare al pubblico di Instagram un festival dentro al festival, per dare voce all'impegno di quei lavoratori, essenziali alla riuscita di un evento, che normalmente restano nell'ombra.

Grande ricaduta anche per il **territorio di Alba e di tutto il Piemonte**, grazie a un'edizione sostenuta da una base ormai consolidata di partner che condividono il progetto. Non soltanto quelli istituzionali, quali **Ministero dei Beni Culturali, Regione Piemonte e Città di Alba**, e come **Fondazione CRC, Fondazione CRT e Banca d'Alba**, ma anche le tante aziende del territorio che negli anni hanno sempre sostenuto il Festival. In quest'orizzonte, Collisioni si riconferma sempre più una leva strategica per l'**attrazione turistica estiva**, e non solo, del suo territorio.

Collisioni ha collaborato inoltre con il Comune di Alba, anche attraverso alcuni biglietti messi a disposizione del Consorzio Socio-Assistenziale. Oltre ai partner e agli sponsor del festival, Collisioni vuole ringraziare lo staff che ha collaborato all'evento, i volontari e i professionisti che hanno permesso la realizzazione di questa edizione 2024, dando

appuntamento al prossimo anno per una nuova grande edizione.

Filippo Taricco, Direttore artistico di Collisioni, racconta: «A partire dallo spartiacque generazionale che è stato il biennio pandemico per i linguaggi della musica e della socialità, Collisioni ha concentrato i suoi sforzi per creare, con le **Giornate Giovani**, un momento di chiamata in piazza con 'la prima volta sotto a un palco' di una fascia di pubblico che resta spesso invisibile e che sui media più tradizionali non trova voce. Portare migliaia di ragazzi di 12/16 anni in piazza serve a ricordarsi della loro esistenza da un punto di vista culturale, e ad ascoltare i loro sogni, e i loro bisogni. Sabato è stato per molti di loro il primo evento di musica a cui hanno assistito, per ascoltare artisti che parlano un linguaggio completamente alieno al nostro, ma che dobbiamo ascoltare, se non vogliamo che la macchina culturale invecchi e cominci a girare a vuoto. Con i suoi sedici anni Collisioni dimostra di non invecchiare, ma di essere piuttosto 'un teenager', che cresce con il suo pubblico. Questa edizione è stata un'esperienza umana di grande ricchezza, che ci ha permesso di riflettere su due mondi in profonda Collisione. Il prossimo anno manterremo quindi l'impegno di trasformarci ed evolvere insieme al nostro pubblico, con grande coraggio. Non sveliamo nulla, ma seguiremo le nuove generazioni, e soprattutto la ricerca della nuova musica».

Il **Sindaco Alberto Gatto** commenta: «Collisioni è stata una bella occasione di intrattenimento in città. I numeri di presenze nella fascia under 25 testimoniano l'interesse dei giovani verso le iniziative di Alba e del territorio. Dal momento dell'insediamento ci siamo messi subito al lavoro, trovando un'ottima collaborazione, per gestire al meglio il Festival. Con un bel lavoro di squadra, insieme a Collisioni, Forze dell'ordine e l'assessore Davide Tibaldi, siamo riusciti a migliorare la gestione della viabilità rispetto agli anni passati, un risultato evidente soprattutto nel concerto di venerdì 5 luglio, giorno lavorativo, in cui piazza Medford ha

accolto circa **15000 persone**, ma i disagi a cittadini e lavoratori sono stati ridotti al minimo chiudendo al traffico Corso Torino soltanto dopo le 18».

Roberto Cavalllo, assessore alla Transizione ecologica, Agricoltura, Commercio e Attività produttive del Comune di Alba, sottolinea: «**40 volontari per l'80% di differenziata**, così la Città di Alba in collaborazione con Collisioni Festival ha voluto dare un segnale concreto di attenzione all'ambiente attraverso le nuove generazioni. Carta, plastica, vetro, metalli, umido alla fine dell'ultimo concerto del festival erano pronti ad essere raccolti da Egea Ambiente che la mattina aveva predisposto le isole ecologiche. Possiamo migliorare, soprattutto nell'area concerto, ma il giusto equilibrio tra organizzazione, comune, gestore e volontari ha dimostrato, ancora una volta, che si possono ottenere ottimi risultati e creare una grande occasione di educazione ambientale».